

Audizione Senato della Repubblica 13 Febbraio 2024 Esame dei disegni di legge nn. 599-990, in materia di disturbi del comportamento alimentare



Tiziana Stallone, PhD Biologa nutrizionista

Presidente ENPAB, Ente di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi e Vice-Presidente AdEPP, Associazione degli Enti Previdenziali Privati e Privatizzati

Docente a.c. Counselling nutrizionale, Scienza della Nutrizione Umana, Univ. di Tor Vergata Roma;

Docente a.c. Disturbi del comportamento alimentare, Scienza Nutrizione Umana, Unicamillus, Roma

Comitato Scientifico e docente nel Master di II Livello, Psicobiologia della nutrizione e del comportamento alimentare, Univ. Tor Vergata Roma



EPIDEMIOLOGIA DEI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE

Nel 2019 i casi DAN intercettati (ricoveri, accesso a centri specializzati) erano stati 680.569, nel 2020 erano balzati a 879.560, nel 2021 a 1.230.468, e nel 2022 a 1.450.567.

Nel complesso le persone trattate oggi per queste patologie sono oltre 3 milioni; nel 2000 erano circa 300 mila.

Ministero della Salute

I numeri delle condizioni «sottosoglia» potrebbero essere notevolmente più elevati

Vi è una diminuzione dell'età di esordio, i DAN stanno iniziando a diffondersi in maniera consistente anche nella popolazione infantile con bambini di 8-9 anni che presentano sintomi tipici dell'età adolescenziale e adulta

Ministero della Salute



ORIGINE PSICHICA DELL'OBESITÀ

In Italia, l'ISTAT, relativamente all'anno 2021, rileva che, nella popolazione adulta, la quota di **sovrappeso è pari al 36,1%** (maschi 43,9%, femmine 28,8%), **mentre gli obesi sono l'11,5%** (maschi 12,3%, femmine 10,8%), evidenziando un trend in costante crescita. Complessivamente, quindi, in Italia si possono stimare in circa 4 milioni le persone adulte obese.

Numerose ricerche degli ultimi anni confermano l'origine psichica dei disturbi alimentari. La «dipendenza da cibo» sembrerebbe un fattore determinante nell'obesità

DALLO STIGMA DELL'OBESITÀ COME «MANCANZA DI VOLONTÀ» AD UNA SUA EZIOLOGIA COMPLESSA SU BASE METABOLICA E PSICHICA

Per anni nella «lotta all'obesità» si è pensato che questa condizione fosse correlata ad una semplice mancanza di volontà da parte di chi ne è affetto.

Oggi tra le cause dell'obesità -oltre agli aspetti culturali (*ignorare i principi di una sana e corretta alimentazione*)- la letteratura evidenzia un'eziologia legata a: dismetabolismi secondari che incidono sull'incremento di peso e sulla sensazione di fame (insulino resistenza, leptino resistenza, alterazioni del microbiota intestinale), disregolazioni del sistema reward (area edonica ed emozionale dell'encefalo), binge eating, food addiction.

- **OBESITÀ “CULTURALE”**
 - ✓ Chi non conosce le regole di una sana e corretta alimentazione

- **OBESITÀ METABOLICA**
 - ✓ Aggravata dalle conseguenze secondarie dell'obesità

- **FOOD ADDICTION (Yale scale)**
 - ✓ Abbuffata (intossicazione)
 - ✓ Sindrome da astinenza
 - ✓ Preoccupazione anticipatorio e desiderio incontrollabile (craving)

- **BINGE EATING** (solo il 57% dei rientrano nei criteri diagnostici della Yale Scale)

- **OBESITÀ EDONICA** (disregolazione del sistema reward)

SISTEMA ADEPP DELLE CASSE DI PREVIDENZA DEI PROFESSIONISTI

Sono 1,6 milioni i liberi professionisti in Italia. Tra cui biologi, psicologi, medici e odontoiatri, infermieri, farmacisti

1,6 milioni di iscritti attivi

12 miliardi di entrate contributive

7,7 miliardi di uscite per prestazioni

690 mila numero di prestazioni erogate

104 miliardi di patrimonio

450 milioni di prestazioni per *welfare*

Gli studi libero professionali di biologi, medici, psicologi diffusi sul territorio operano come «sentinelle» che intercettano i Disturbi alimentari al loro esordio

I BIOLOGI LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI oltre 10mila sono nutrizionisti

Descrizione	2023			2022			2021			2020
Nutrizione	10049	854	8,50%	9195	850	9,24%	8345	1017	12,19%	7328
Collaboratore in laboratorio analisi di patologia clinica	1152	65	5,64%	1087	112	10,30%	975	108	11,08%	867
Ambulatoriali	698	54	7,74%	644	34	5,28%	610	51	8,36%	559
Consulente in ambito igiene ed alimenti	674	33	4,90%	641	15	2,34%	626	15	2,40%	611
Titolare o socio laboratorio analisi di patologia clinica	589	36	6,11%	553	-13	-2,35%	566	3	0,53%	563
Consulente in ambito ambientale	508	25	4,92%	483	26	5,38%	457	21	4,60%	436
Titolare o socio o collaboratore in altra tipologia di laboratorio analisi	457	36	7,88%	421	27	6,41%	394	36	9,14%	358
Embriologia e seminologia	288	12	4,17%	276	15	5,43%	261	40	15,33%	221
Certificazione qualità	211	10	4,74%	201	7	3,48%	194	10	5,15%	184
Farmaceutica o sperimentazione clinica	138	7	5,07%	131	19	14,50%	112	23	20,54%	89
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi di microbiologia	123	12	9,76%	111	1	0,90%	110	10	9,09%	100
Consulenza genetica	105	10	9,52%	95	4	4,21%	91	4	4,40%	87
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio analisi genetica	98	14	14,29%	84	13	15,48%	71	10	14,08%	61
Ricerca o consulenza in ambito di biologia marina	89	12	13,48%	77	-1	-1,30%	78	8	10,26%	70
Cosmetologia e tricologia	85	7	8,24%	78	3	3,85%	75	5	6,67%	70
Informatore scientifico del farmaco	85	7	8,24%	78	11	14,10%	67	11	16,42%	56
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi alimenti	80	3	3,75%	77	4	5,19%	73	5	6,85%	68
Titolare o socio o collaboratore in laboratorio di analisi ambientali	72	5	6,94%	67	1	1,49%	66	3	4,55%	63
Forense	54	1	1,85%	53	4	7,55%	49	3	6,12%	46

CHI È IN SOVRAPPESO O È OBESO NON È SEMPLICEMENTE UNA PERSONA CHE «MANGIA» TROPPO

Food addiction and psychiatric comorbidities: a review of current evidence.

Piccinni A, Bucchi R, Fini C, Vanelli F, Mauri M, Stallone T, Cavallo ED, Claudio C.

Eat Weight Disord. 2021 May;26(4):1049-1056. doi: 10.1007/s40519-020-01021-3. Epub 2020 Sep 23.

PMID: 32968944 Review.

Food addiction: is it a nosological category or a psychopathological dimension? Preliminary results of an Italian study.

Piccinni A, Marazziti D, Cargioli C, Mauri M, Stallone T.

Horm Mol Biol Clin Investig. 2018 Jun 28;36(1). doi: 10.1515/hmbci-2018-0021.

PMID: 29953402

Is Food Addiction a Specific Feature of Individuals Seeking Dietary Treatment from Nutritionists?

Piccinni A, Cargioli C, Oppo A, Vanelli F, Mauri M, Formica V, Arone A, Stallone T, Palermo S, Marazziti D.

Clin Neuropsychiatry. 2023 Dec;20(6):486-494. doi: 10.36131/cnfioritieditore20230603.

PMID: 38344459 Free PMC article.

LA RICERCA ENPAB-BRF

Nel 2016, 80 biologi nutrizionisti italiani hanno consegnato nei loro studi libero professionali scale psicometriche per la valutazione della **food addiction**, per la predisposizione ai **disturbi del comportamento alimentare** e del tono dell'umore, per la **valutazione delle abitudini alimentari**.

Sono stati reclutati quasi 500 pazienti.

L'incidenza della food addiction nei pazienti che si sono rivolti ai biologi nutrizionisti era del 15,3% , correlata a disturbi dell'umore quali ansia e depressione





Le Casse di previdenza hanno compreso quanto sia importante orientare il loro welfare in termini di prevenzione e sostegno al lavoro (integrando il concetto di assistenza che interviene nel momento del bisogno).



Enpab (biologi) e Enpap (psicologi) hanno promosso la nascita di un Master di alta specializzazione (VI Edizione) per la prevenzione e il trattamento DAN che favorisce la collaborazione interdisciplinare.



Enpab per questo ha stanziato e stanziato ogni anno diverse borse di studio per gli iscritti e ha istituito un fondo per il rimborso parziale delle spese fino a 1000 euro.



Master di II Livello inter Ateneo Tor Vergata e Campus Biomedico
Ad oggi sono stati formati più di 200 professionisti

Linee di indirizzo nazionali
per la riabilitazione nutrizionale
nei disturbi dell'alimentazione



ABBIAMO DAL 2017 LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIABILITAZIONE OSPEDALIERA DEI DISTURBI ALIMENTARI

«Il Quaderno vuole essere un pratico ausilio per gli operatori sanitari coinvolti nella cura dei disturbi dell'alimentazione per identificare correttamente le persone che necessitano di un supporto nutrizionale e mettere in atto i trattamenti più appropriati al momento opportuno».

L'auspicio è che queste Linee di indirizzo contribuiscano a ridurre le complicanze mediche conseguenti alla malnutrizione e a facilitare il recupero dello stato nutrizionale e della salute fisica, tappe essenziali nel processo di guarigione.

Ministero della Salute

IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE PRIMARIA

La prevenzione primaria è la principale forma di prevenzione: consiste nell'adozione di interventi e comportamenti in grado di evitare o ridurre a monte l'insorgenza e lo sviluppo di una malattia o di un evento sfavorevole. L'obiettivo in poche parole è quello di evitare che una patologia si presenti in individui sani.

«Se non trattati in tempi e con metodi adeguati, i disturbi dell'alimentazione possono diventare una condizione permanente e compromettere seriamente la salute di tutti gli organi e apparati del corpo (cardiovascolare, gastrointestinale, endocrino, ematologico, scheletrico, sistema nervoso centrale, dermatologico ecc.) e, nei casi gravi, portare alla morte. All'anoressia nervosa è collegata una mortalità 5-10 volte maggiore di quella di persone sane della stessa età e sesso».

Ministero Salute



Dal 2012 è stata istituita il 15 Marzo **la giornata nazionale del fiocchetto lilla** per l'impegno e la consapevolezza nei confronti delle problematiche legate ai disturbi dell'alimentazione



PROGETTO DI PREVENZIONE PRIMARIA NELLE SCUOLE CHE HA COINVOLTO DALLA PRIMA EDIZIONE NEL 2015 OLTRE 1000 BIOLOGI E 500 ISTITUTI SCOLASTICI

Il Progetto “Costruiamo la salute! *Biologi nelle scuole*” discende dalla necessità di promuovere la “cultura e consapevolezza alimentare e ambientale”, nel rispetto degli obiettivi dell’Agenda 2030, attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola italiana di ogni ordine e grado come protagonista.

I biologi coinvolti hanno vinto un bando di assegnazione di borse lavoro. Stanziamento complessivo Enpab: 1,5 milioni di Euro

A Settembre 2024 partirà in 100 Istituti italiani (III classe, scuole primarie) il nuovo Progetto Scuola (stanziamento 400mila euro), approvato dal Comitato paritetico per la “Tutela del diritto alla salute, allo studio e all’inclusione”. Il Comitato è stato istituito il 7 aprile 2022 con un Protocollo di Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

➤ STUDI LIBERO PROFESSIONALI

- ✓ Maggiore coinvolgimento delle libere professioni che operano sul territorio nella prevenzione primaria e secondaria dei DAN (potenziare raccordo con ospedali e strutture pubbliche)
- ✓ Favorire l'accesso dei liberi professionisti ai bandi (emanati da Regioni, Comuni....) per potenziare il coinvolgimento nella prevenzione dei DAN

➤ FORMAZIONE

- ✓ Costruire percorsi di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado orientati alla prevenzione dei DAN. È importante che la formazione sia tenuta da professionisti che operano in maniera specifica sui DAN
- ✓ Potenziare la formazione di pediatri e dei medici di base

➤ SCUOLE

- ✓ Potenziare le iniziative nelle scuole (già dalla scuola primaria) che diffondono la cultura dei sani stili di vita e che siano orientate nella prevenzione dei DAN. È importante che le iniziative siano organizzate da professionisti sanitari che operano nel campo della nutrizione, salute e benessere psicologico.
- ✓ Istituire sportelli di ascolto (nutrizionisti e psicologi)

Audizione Senato della Repubblica 13 Febbraio 2024 Esame dei disegni di legge nn. 599-990, in materia di disturbi del comportamento alimentare